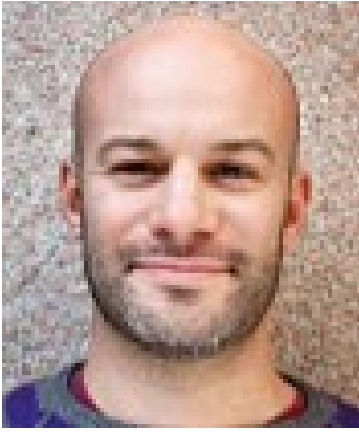


## LE DICHIARAZIONI



*“Il progetto di Bergamo persegue la costruzione di una 'strategia climatica' locale – ha commentato l'assessore all'Ambiente del Comune di Bergamo, **Stefano Zenoni**, (nella foto in alto) – che possa aiutare gli enti coinvolti a guidare la propria programmazione e le proprie azioni all'interno della prospettiva della transizione ecologica.”*

*“Scopo del progetto – ha proseguito l'assessore – è anche sperimentare risposte alle criticità, come ondate di calore, bombe d'acqua e conseguenti rischi idrogeologici per la città, che il cambiamento climatico provoca sulla nostra città: le soluzioni ipotizzate vanno dall'implementazione del verde urbano multifunzione a la deimpermeabilizzazione del suolo alla creazione di sistemi di drenaggio urbano sostenibile. Infine, il bando introduce una prospettiva 'dal basso', grazie al coinvolgimento della cittadinanza.”*



*“Il contrasto al cambiamento climatico – ha spiegato **Federico Beffa** (nella foto in alto) del settore ambiente di Fondazione CARIPLO – è diventato uno degli obiettivi strategici di Fondazione Cariplo: per questo motivo sosteniamo quattro diversi territori, consapevoli che ci sia bisogno di competenze nuove per realizzare strategie integrate sul tema della mitigazione del cambiamento climatico. Il progetto di Bergamo ha come punto di forza la compagine coesa e allargata – ha continuato Beffa – ma anche la previsioni di azioni coerenti con gli obiettivi del bando della Fondazione. Abbiamo quindi deliberato 1,3 milioni di euro per sostenere il progetto di Bergamo – ha aggiunto – e siamo molto soddisfatti di poter includere Bergamo nel novero dei territori scelti per attuare questa importante strategia.”*



*“Grazie al finanziamento di Fondazione Cariplo e di Regione Lombardia – ha dichiarato il presidente del Parco dei Colli, **Oscar Locatelli**, (nella foto in alto) – il Parco dei Colli, insieme al Comune di Bergamo e ad altri Comuni che fanno parte del Parco, non solo prende atto del fatto che il clima è cambiato, ma programma anche azioni specifiche. Questo progetto prevede uno studio approfondito per capire dove i cambiamenti climatici sono in atto – ha continuato – e quali conseguenze hanno sul nostro territorio. Sono previsti anche interventi che, anche se possono apparire contenuti, sono segnali importanti. Il Parco lavorerà in particolare sul tema della 'depavimentazione', un'operazione che avrà anche un valore culturale – ha aggiunto Locatelli – . Andremo a coinvolgere le amministrazioni comunali e le scuole attraverso interventi concreti, avviando un nuovo modo di progettare gli interventi sul territorio, con senso di responsabilità. Il presidente Locatelli ha così concluso: “In questi anni, il consumo di suolo è stato spesso ingiustificato.”*”